



I MODELLI SOCIETARI E I SISTEMI DI GOVERNANCE AZIENDALE



Dott.ssa Irene Schettini

Contact:

- schettini@economia.uniroma2.it
- Ricevimento: giovedì 11-13 (Edificio B, primo piano, stanza 43).

CHI È RESPONSABILE DEGLI OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI CLIENTI DI SAMSUNG ?



IL MAXI SMARTPHONE

Samsung sospende le vendite del Galaxy Note 7: la batteria prende fuoco ed esplode

Alcuni clienti in Corea del Sud avrebbero riportato il problema alla società, che ha accertato 35 casi e quindi ritardato l'uscita mondiale del suo nuovo prodotto

di Michela Rovelli



PROBLEMA BATTERIA

Un Galaxy S7 esplode in Canada Samsung: «Stiamo investigando»

Un altro episodio coinvolge i prodotti dei coreani. Un uomo ha riportato ustioni di secondo e terzo grado. Ma il caso è singolo e tutto da capire

di Michela Rovelli



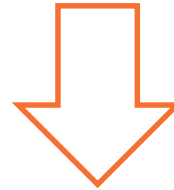
BATTERYGATE

Samsung richiama il nuovo Note 7: la batteria può esplodere. Fermate le vendite e le spedizioni prima del lancio nei negozi

—di Mario Cianflone | 2 settembre 2016

Il Soggetto giuridico

Il soggetto giuridico è la **persona fisica** o **persona giuridica (entità)** sulla quale ricade la responsabilità giuridica degli effetti che l'attività aziendale produce, la persona cioè titolare dei diritti che l'azienda acquisisce nei confronti di terzi, e responsabile degli obblighi che la stessa contrae verso altri soggetti: individui, altre aziende, istituzioni.



“**Forma giuridica**” delle imprese:
impresa individuale o **società** a cui farà capo l'azienda.

Impresa individuale

L'imprenditore è colui che esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi. Può esercitare l'attività non in forma societaria, ma come **impresa individuale**.

Confusione tra attività d'impresa e gestione del patrimonio personale dell'imprenditore.



Sorge un problema di commistione di diritti ed obblighi derivanti dallo svolgimento dell'attività economica e quelli contratti dall'imprenditore nella gestione personale del suo patrimonio (es. acquisti beni e servizi per uso personale).

“

La società

*Le **società** sono delle organizzazioni di persone e beni finalizzate al perseguimento di uno scopo produttivo mediante l'esercizio in comune di un'attività economica. (art. 2247 c.c.)*

“

Il contratto di società

*Con il **contratto di società** due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili. (art. 2247 c.c.)*

Classificazione delle società

(secondo la struttura
organizzativa)

Società di Persone:

I singoli soci rispondono personalmente degli obblighi assunti dalla società di cui fanno parte.

- **Autonomia patrimoniale imperfetta** (i soci hanno responsabilità illimitata per le obbligazioni sociali; i creditori del socio possono chiedere la liquidazione della quota sociale del debitore)
- **No personalità giuridica** (non c'è netta distinzione tra la posizione della società e quella dei soci)

Società di capitali:

Il patrimonio della società è insensibile alle vicende che riguardano i singoli soci ed il patrimonio dei singoli soci è insensibile alla vicende che riguardano la società.

- **Autonomia patrimoniale perfetta** (i soci rispondono delle obbligazioni sociali solo nei limiti della quota conferita; i creditori del socio NON possono soddisfarsi sulla quota della società; i creditori sociali non possono aggredire il patrimonio dei soci)
- **Personalità giuridica** (c'è una netta distinzione tra l'organismo societario ed i singoli soci)



Personalità giuridica \neq Capacità giuridica

Tipi di società di persone

Società semplice

La forma più elementare di organizzazione societaria, utilizzabile solo per attività **NON** commerciale (es. attività agricole).

La sua disciplina si estende a tutte le altre tipologie di società di persone.

Società in nome collettivo

Normalmente adottata per l'esercizio di **attività commerciale**. I soci rispondono solidalmente ed illimitatamente per le obbligazioni sociali. L'amministrazione (se non disposto diversamente) è affidata a tutti i soci.

Solitamente è preferibile che i soci siano competenti dell'attività d'impresa che amministrano in quanto partecipano in prima persona all'attività

Società in accomandita semplice

Caratterizzata dalla presenza di due categorie di soci:

- Soci accomandatari: responsabili solidalmente ed illimitatamente nei confronti dei terzi per le obbligazioni sociali;
- Soci accomandanti: obbligati esclusivamente ad eseguire il conferimento promesso. Sono esclusi dalla gestione.

Tipi di società di capitali

Società a responsabilità limitata (S.r.l.)

Per essere costituita, nella sua forma ordinaria*, necessità di un capitale sociale minimo di € 10.000. Solitamente utilizzato da imprese di medie dimensioni, gode dei vantaggi delle società di capitali, ma ha ancora molto forte la componente del socio.

Società per azioni (S.p.a.)

Per essere costituita necessita di un capitale sociale minimo di € 50.000. Il ricorso alla suddivisione del capitale in azioni permette un maggior reperimento di capitali.

Azione: titolo di credito che può sempre circolare

≠

obbligazione

Società in accomandita per azioni (S.a.p.a)

Ha le medesime caratteristiche dalla s.a.s., la differenza sostanziale risiede nei soci accomandatari:

- Soci accomandatari sono amministratori di diritto;

Tipi di società di capitali

*La s.r.l unipersonale:

- può essere ordinaria o semplificata, per la prima è richiesto il versamento di un capitale sociale di almeno 10.000,00 Euro, mentre quella semplificata può essere costituita con il versamento di un capitale compreso tra un minimo di Euro 1 fino ad un massimo di Euro 9.999.
- Il capitale sociale deve essere versato in un'unica soluzione;
- Gode di responsabilità limitata; la responsabilità diventa illimitata solamente nel caso in cui il socio non abbia versato tutto il capitale sociale all'atto di costituzione o se non abbia pubblicizzato l'unicità del socio

Corporate Governance

Il governo societario



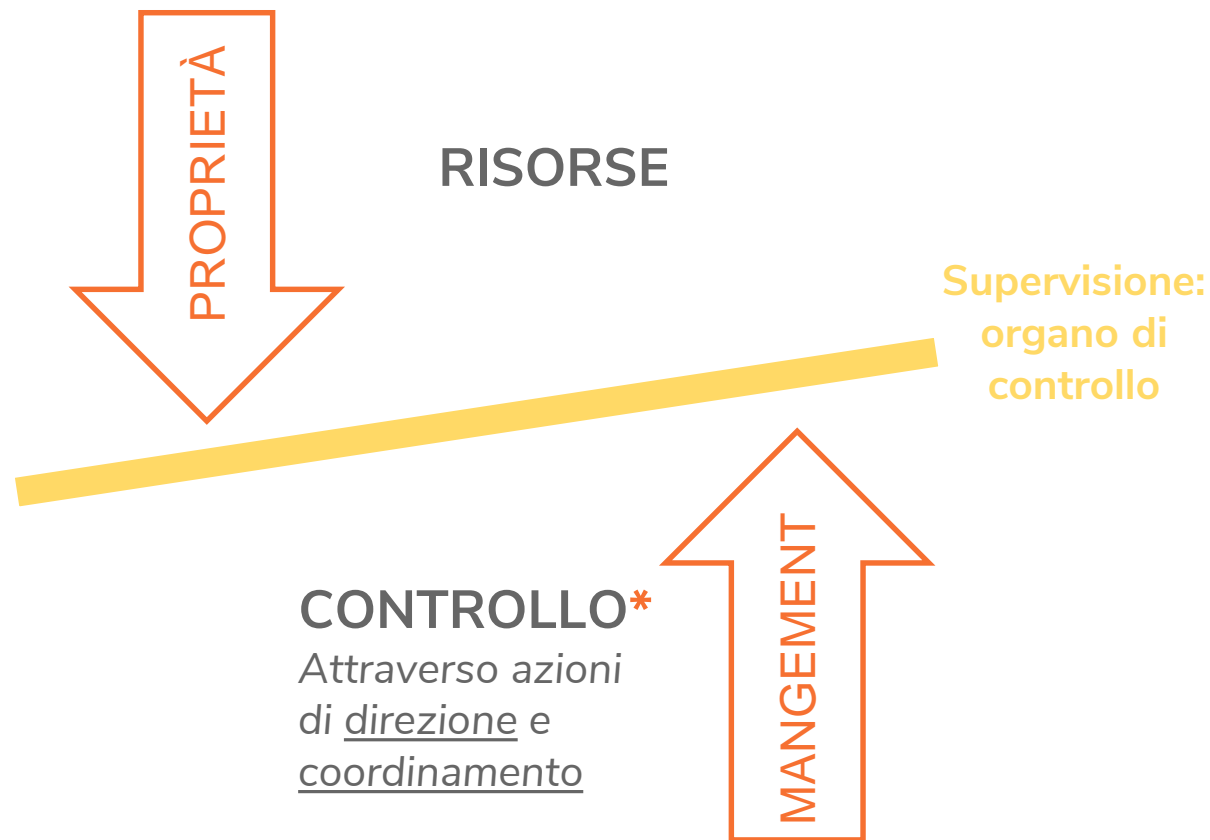


*La **corporate governance** indica il governo economico delle società di capitali. L'insieme di norme giuridiche, assetti istituzionali, sistemi di direzione e sorveglianza attuati per garantire che il governo dell'azienda societaria si svolga in modo efficace per l'unità produttiva e per il sistema economico in cui è inserita; nel rispetto di tutti i soggetti interni ed esterni che risultano coinvolti in modo diretto o indiretto nell'attività aziendale.*

Corporate governance



I conflitti
all'interno della
corporate
governance



I conflitti all'interno della corporate governance

Vi è una netta **separazione** tra **controllo** delle risorse*,
inteso come definizione dell'orientamento strategico di
fondo e degli obiettivi strategici di lungo periodo e la
proprietà che mette a disposizione le risorse.

Da qui, può nascere un **conflitto**!

Schemi interpretativi della corporate governance

Outsider system (o anglossasone):

Tipico delle public company, delle aziende di grandi dimensioni ad azionariato diffuso nelle quali l'altissimo numero di soci non permette a questi ultimi di effettuare reale azione di controllo.

- **Manager** hanno il potere di indirizzo strategico e la funzione di aumentare il valore aziendale (creare valore per l'azionista);
- **Mercato dei capitali** come meccanismo efficace per regolamentare i conflitti tra proprietà e management; controlla l'operato dei manager (trasparenza, veridicità informazioni)

Insider system (o tedesco/giapponese):

Tipico delle società ad azionariato ristretto, la proprietà è concentrata in un gruppo, vi è la presenza di banche e investitori istituzionali.

- **Manager** devono tener conto degli interessi di tutti gli **Stakeholder** che assumono un ruolo fondamentale; la corporate governance ha come obiettivo quello di garantire l'equilibrio tra soggetti interni ed esterni.
- **Mercato dei capitali** insufficiente come strumento controllore

Il problema della corporate governance



Il modello italiano della corporate governance

A seguito della riforma del Diritto delle Società, intervenuta per mezzo del D.Lgs n.6/2003, il modello di governance italiano può sostanzialmente assumere tre differenti declinazioni.

1. Sistema Tradizionale
2. Sistema Dualistico
3. Sistema Monistico

1. Sistema Tradizionale

Assemblea dei soci

Rappresenta l'organo sovrano della società, è titolare delle funzione decisionale. Essa:

- Approva il bilancio;
- Nomina gli amministratori
- Stabilisce il compenso degli amministratori.

Consiglio di amministrazione

Sono titolari della funzione deliberativa, a loro è affidata la gestione dell'impresa. Al suo interno troviamo amministratori non esecutivi ed amministratori esecutivi (officer dell'azienda). Questi ultimi:

- *Hanno la rappresentanza della società*
- *Redigono il bilancio*
- *Possono convocare l'assemblea in casi eccezionali.*

Collegio sindacale

È l'organo di controllo interno della società, con funzione di vigilanza sull'amministrazione della società e sul rispetto dello statuto.

2. Sistema Dualistico

Consiglio di gestione:

Organo amministrativo, ha competenza esclusiva sulla gestione dell'impresa.

Consiglio di sorveglianza:

Svolge la funzione di controllo della società, tipiche del collegio sindacale e assume alcuni poteri dell'assemblea per esercitarli in modo più professionale (es. approvazione del bilancio); inoltre nomina il consiglio di gestione.

Può essere definito come l'**organo qualificato** dell'assemblea dei soci.



Questo sistema ha lo **scopo** di creare un contrappeso tra l'amministrazione della società e il controllo che viene demandato a persone con competenze (non è detto che il socio sia competente per valutare e correggere i dati prodotti da chi gestisce).

3. Sistema Monistico

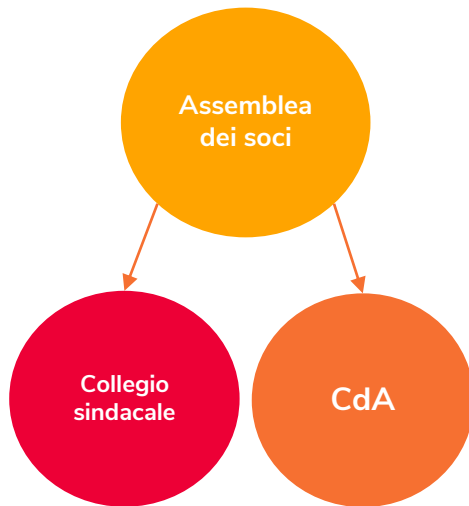
Consiglio di amministrazione

Sono titolari della funzione deliberativa, a loro è affidata la gestione dell'impresa. Al suo interno troviamo amministratori non esecutivi ed amministratori esecutivi (manager dell'azienda). Questi ultimi:

- *Hanno la rappresentanza della società*
- *Redigono il bilancio*
- *Possono convocare l'assemblea in casi eccezionali.*
- *Nominano l'organo di controllo ovvero il **Comitato per il controllo della gestione**; questo è composto da amministratori non esecutivi.*

I sistemi di governance in italia- sintesi.

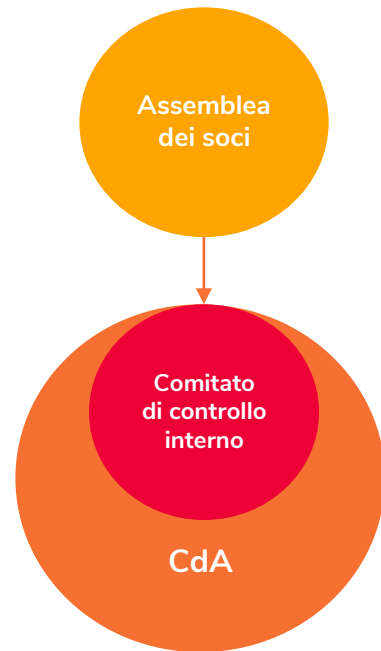
Sistema tradizionale



Sistema dualistico



Sistema monistico



Gruppo
Posteitaliane

CAMPARI
GROUP



gamenet
group

gamenet

intralot

BILLIONS

gamenet
entertainment

enjoy
game

VERVE

CASI
AZIENDALI

unieuro

Batte. Forte. Sempre

gnetwork

NewMatic
BISCHETTI VINCENTI

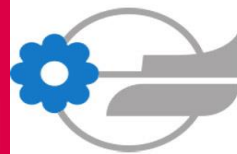
Jolly
videogiochi video

gamenet
renting

ageSOFT

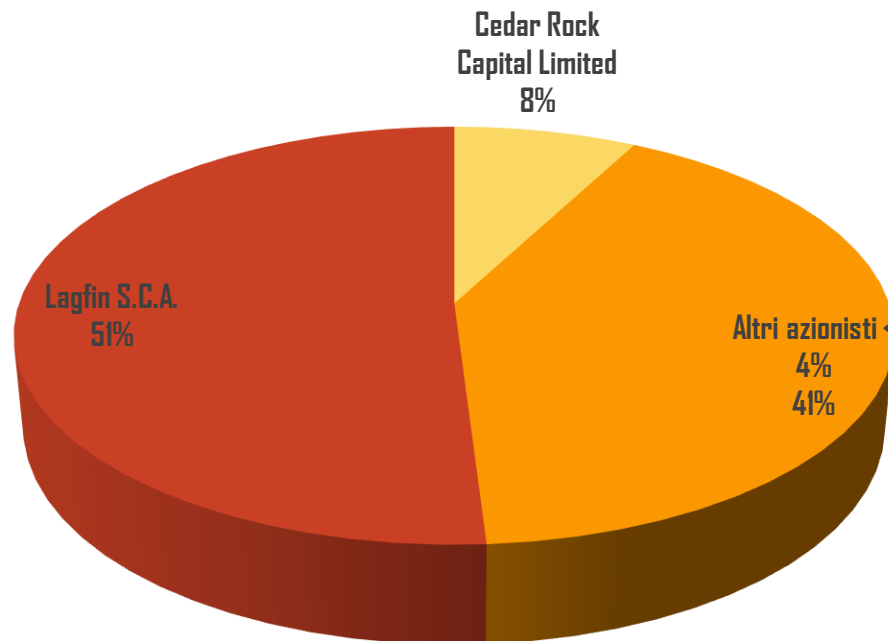
Let's start with the fun

amplifon

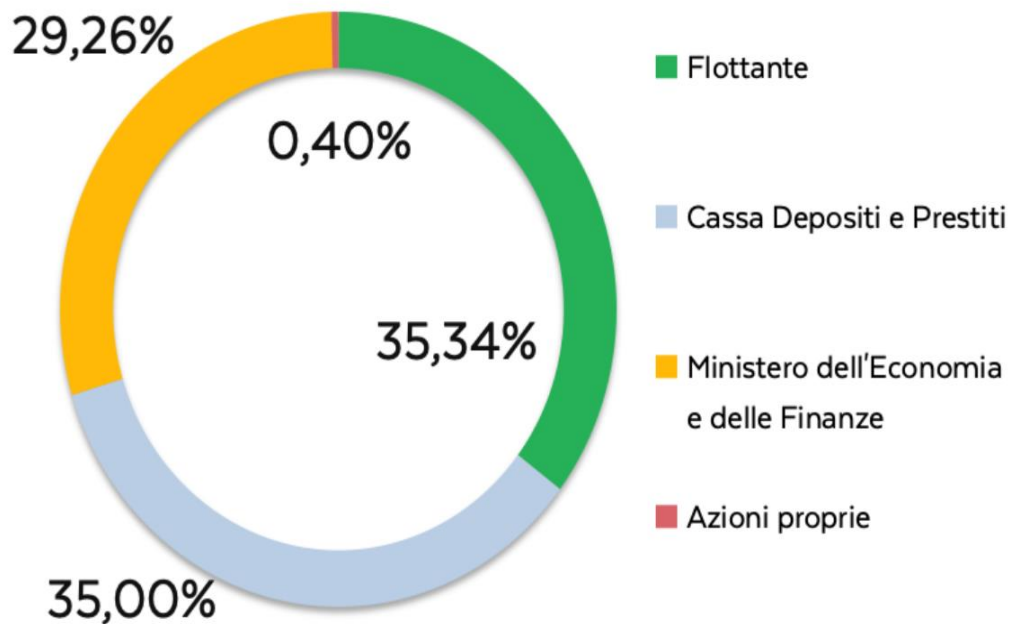


MEDIASET

CAMPARI GROUP



Gruppo Posteitaliane





cdp



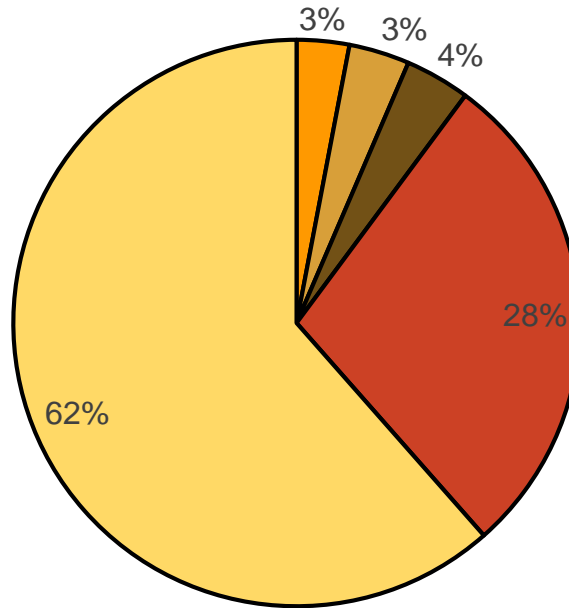
Gruppo Posteitaliane

Posteitaliane

Il nostro modello di governance è quello "tradizionale", caratterizzato dalla dicotomia tra Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

- **Assemblea azionisti.** È l'organo sociale che esprime la volontà degli azionisti e prende le decisioni più rilevanti per la vita della società, fra cui nominare e revocare i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, approvare il bilancio, deliberare sulle modifiche statutarie e sulle operazioni di carattere straordinario (tra le quali aumenti di capitale, fusioni e scissioni).
- **Consiglio di amministrazione.** È composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove (attualmente composto da nove membri) e si riunisce con cadenza di norma mensile per esaminare e deliberare in merito all'andamento della gestione, ai risultati consuntivi, alle proposte relative al modello organizzativo e alle operazioni di rilevanza strategica. I ruoli di **Amministratore Delegato** e di **Presidente** risultano nettamente separati e a entrambi compete la rappresentanza della società.
- **Comitati.** Il CdA ha nominato al suo interno quattro comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato Remunerazioni, il Comitato Nomine, il Comitato Parti Correlate e Soggetti Collegati.
- **Collegio sindacale.** È costituito da tre sindaci effettivi e tre supplenti, nominati dall'Assemblea. Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
- **Controllo della Corte dei Conti.** La gestione finanziaria di Poste Italiane è sottoposta al controllo della Corte dei Conti, in ottemperanza alla legge 21 marzo 1958 n. 259. Questa attività è svolta da un Magistrato della Corte dei Conti, che assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
- **Revisore.** La revisione legale dei conti è affidata a Pricewaterhouse Coopers S.p.A. per gli esercizi dal 2011 al 2019.

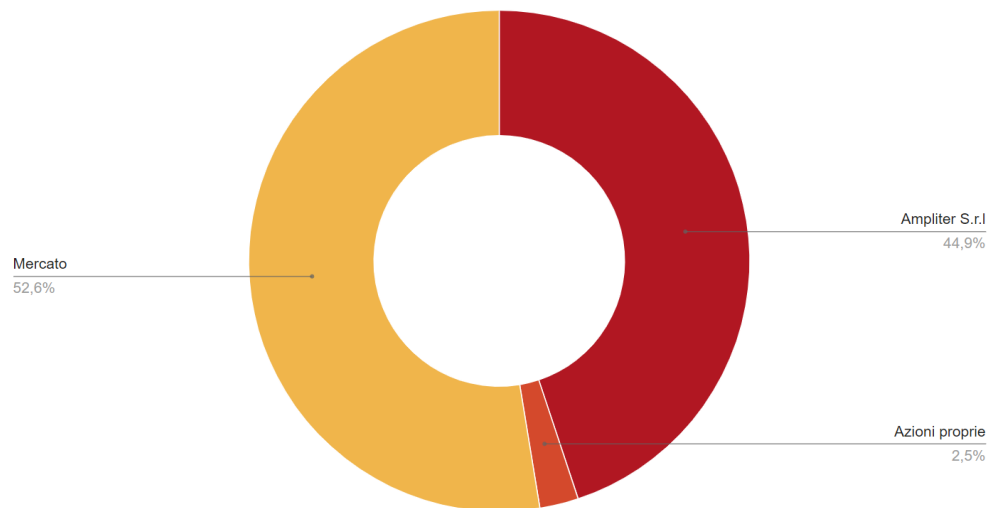
Poste Italiane è una società emittente titoli quotati sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal 27 ottobre 2015. Pertanto la società pubblica ogni anno una **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**.



- Global Luxury Inv. Sarl
- Delphine SAS
- Oppenheimer funds
- Altri azionisti <3%
- Famiglia Della Valle

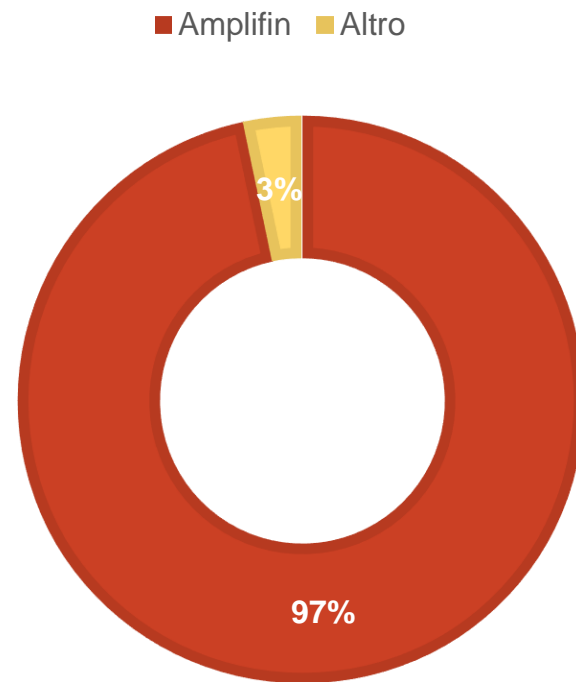


Azionisti con partecipazione superiore al 3% del capitale sociale



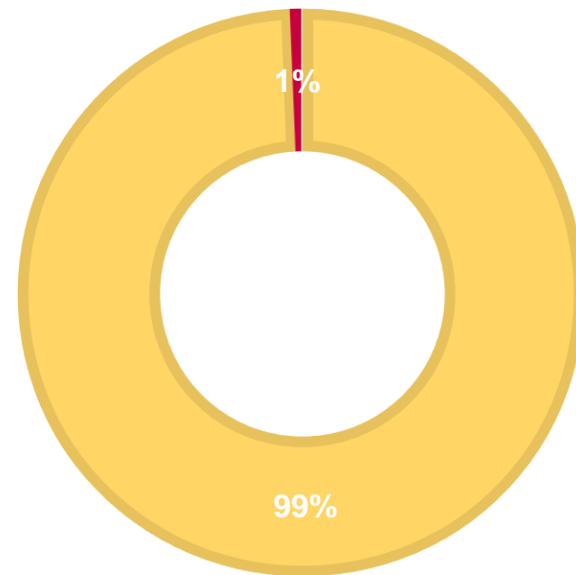
Azionista	Numero di azioni	% del capitale sociale*	% del capitale sociale in diritti di voto	Data comunicazione
Ampliter S.r.l.	**101.715.003	44,9%	61,8%	13/06/2017
Azioni proprie	5.676.745	2,5%	1,7%	05/03/2019

Ampliter



Amplifin

■ Susan Carol Isabella Holland ■ Altro





SUSAN CAROL ISABELLA HOLLAND è
il **soggetto economico** di amplifon.



Organi sociali

Adottiamo un sistema di amministrazione e controllo tradizionale, ispirato a principi gestionali volti a massimizzare il valore per gli azionisti nella totale trasparenza societaria.

Il sistema di Corporate Governance si basa sui principi indicati nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate ed è in linea con le best practice nazionali e internazionali.

Consiglio di Amministrazione



Collegio Sindacale



Società di revisione



Dirigente preposto

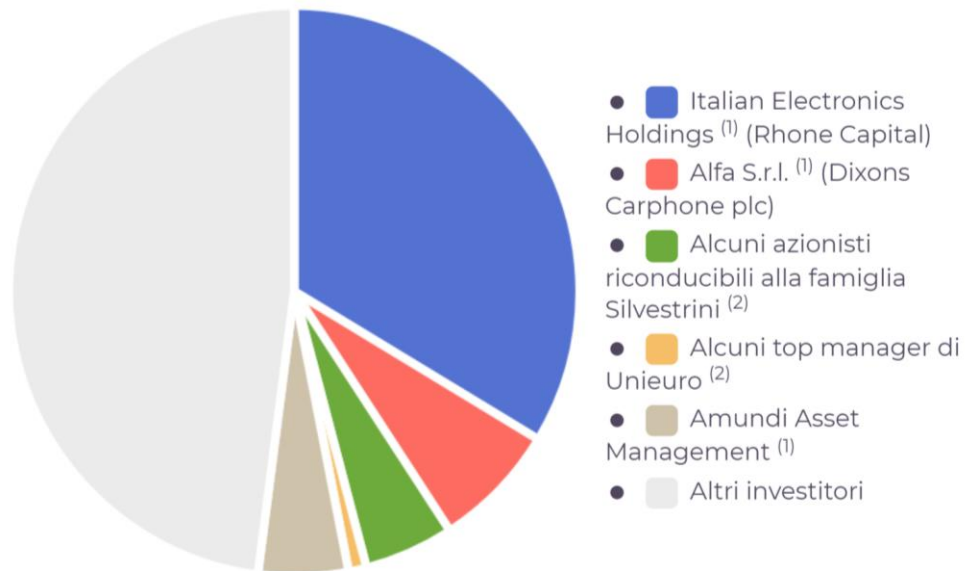


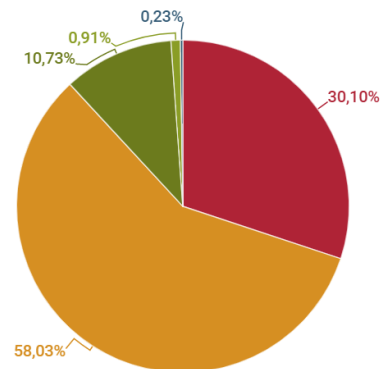
Comitati



Organismo di Vigilanza








● Azionista Pubblico ● Investitori Istituzionali ● Investitori Retail ● Azioni proprie ** ● Segnalazioni nominative non disponibili

AZIONISTI DI CONTROLLO (AGGIORNAMENTO 30/08/2019)

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul totale delle azioni ordinarie
Ministero dell'Economia e delle Finanze	157.552.137	4,34
CDP S.p.A.	936.179.478	25,76
Totale	1.093.731.615	30,10





AziendaAttivitàInvestitoriInnovazioneSostenibilitàMediaCarriere

eni è soggetta alla golden share?

Ask now

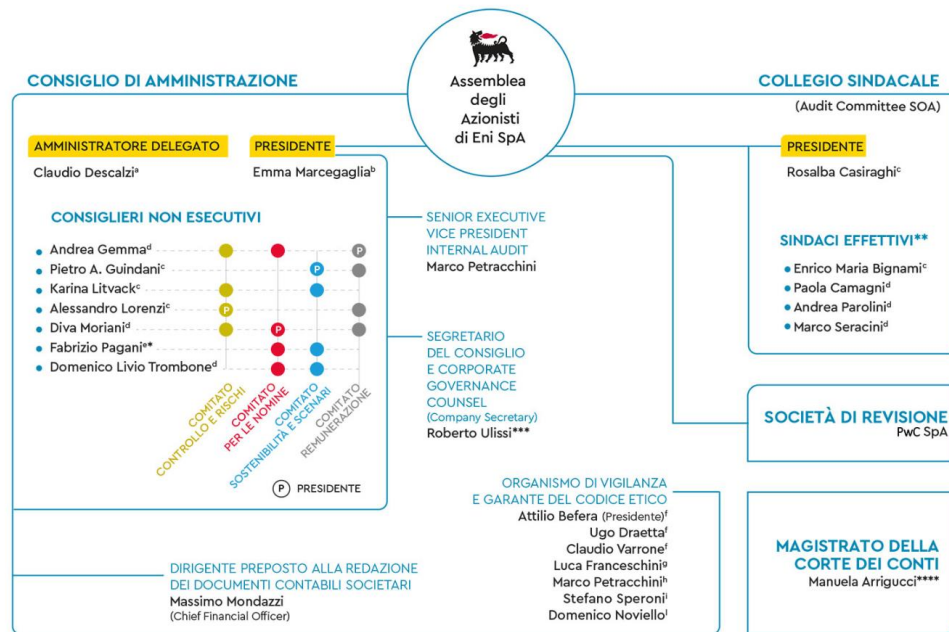
Home / Risultati

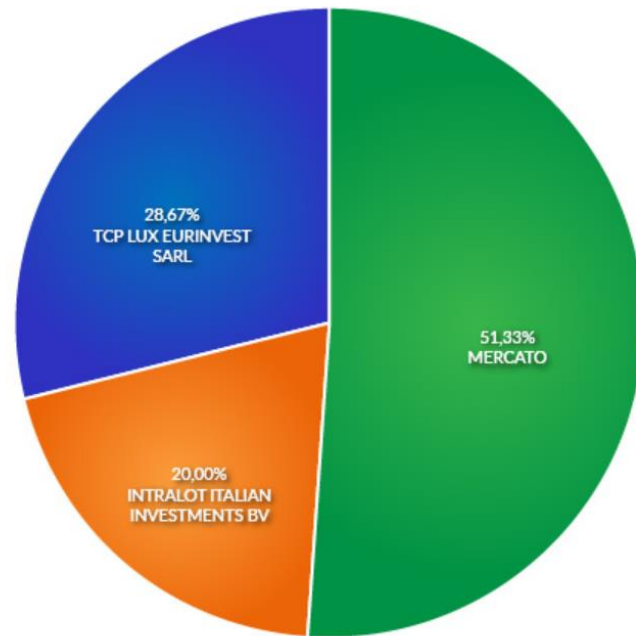
No. Il decreto legge n. 21 del 15 marzo 2012, convertito dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, ha modificato la normativa italiana in materia di poteri speciali dello Stato al fine di adeguarla ai principi del diritto dell'unione europea. Le disposizioni previgenti in materia (art. 2 del decreto legge n. 332/94 convertito in legge n. 474/94 e relativi decreti di attuazione), nonché le clausole statutarie (come l'art. 6.2 dello Statuto di Eni) incompatibili con la nuova disciplina, sono state abrogate con l'entrata in vigore dell'ultimo dei regolamenti ministeriali di attuazione delle norme riguardanti i settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni. Detti regolamenti ministeriali (DPR del 25 marzo 2014, n. 85) sono entrati in vigore il 7 giugno 2014. Di conseguenza, le disposizioni dell'art. 6.2 dello Statuto di Eni relative ai poteri speciali dello Stato hanno cessato di avere efficacia. Il Consiglio di Amministrazione di Eni, nella riunione del 20 novembre 2014, ha modificato lo Statuto, eliminando le clausole sui poteri speciali.



La Governance di Eni

Eni, società quotata sui mercati regolamentati di Milano e New York, adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo che vede la gestione aziendale affidata al Consiglio di Amministrazione e le funzioni di vigilanza attribuite al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione esterna. La presenza del Ministero dell'economia e delle finanze, quale azionista rilevante, comporta la vigilanza sulla gestione finanziaria della Corte dei Conti e l'applicazione di alcune disposizioni speciali.





Azionista	Quota (%)*
Mercato	51,33%
Tcp Lux Eurinvest S.à r.l.	28,67%
Intralot Italian Investments B.V.	20,00%

*Fonte dati: CONSOB (01 settembre 2019)

Azionisti Mediaset



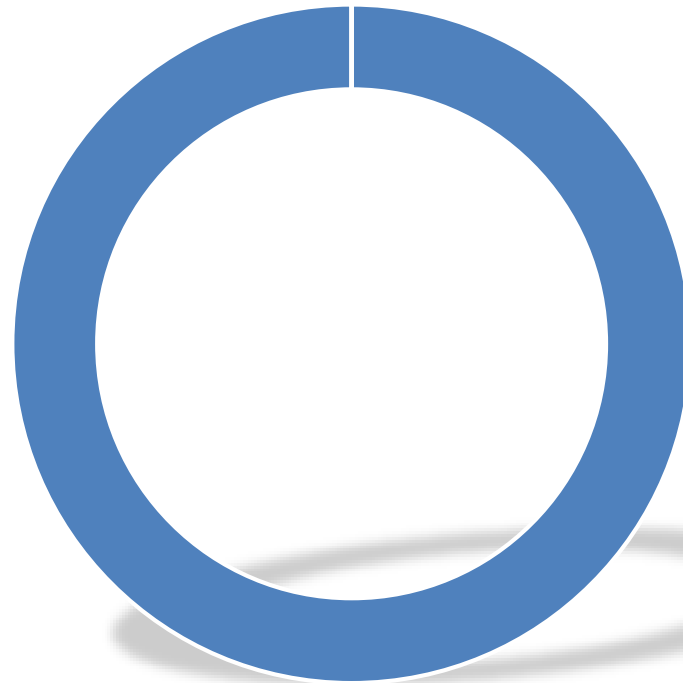
■ FININVEST	44,18%
■ VIVENDI	28,80%
■ AZIONI PROPRIE	3,73%
■ MERCATO	23,29%

Diritti di voto



■ FININVEST	45,89%
■ VIVENDI	9,98%
■ SIMON FIDUCIARIA	19,94%
■ MERCATO	24,19%

FININVEST



■ Fininvest S.p.a



SILVIO BERLUSCONI è l'azionista di maggioranza di Fininvest s.p.a, quindi è il **soggetto economico** di Mediaset.